

COMUNE DI CASAZZA

PROVINCIA DI BERGAMO



P.zza della Pieve, 2 - 24060 Casazza - BG
☎ 035 81 60 60 - 📠 035 81 26 88 - ✉ info@comune.casazza.bg.it
P.Iva 00329540165 - C.f. 80016780167

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 20 del 27-09-2013

**OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE ANNO 2013
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE
2013/2015.**

L'anno **duemilatredici**, addì **ventisette** del mese di **settembre** con inizio alle ore **20:30**, nella Sala Consiliare del palazzo comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno, si è riunito sotto la presidenza del **SINDACO GIUSEPPE FACCHINETTI** il Consiglio comunale, in sessione **Ordinaria**, seduta **Pubblica**, di **Prima** convocazione.

Cognome e Nome	P/A	Cognome e Nome	P/A
FACCHINETTI GIUSEPPE	P	MANZONI GIAN MARIO	P
CORTESI FIORENZO	P	RIZZI FRANCESCO	P
GOTTI ANTONELLA	P	TRAPLETTI PIETRO	P
LONGA MASSIMILIANO	A	BARBONI MARIO	A
PESENTI ROMUALDO	P	DEL BELLO GIACOMO	P
GOTTINI CLAUDIO	P	AMAGLIO ANTONIO	P
GHILARDI OMAR	A	TRAPLETTI DAVIDE	A
ZAMBLERA CHRISTIAN	P	ZINETTI GIUSEPPE	P
CAMBIANICA ETTORE	P		

PRESENTI: 13

ASSENTI: 4

Partecipa Il Segretario comunale GABBIADINI Dott. FEDERICO

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che lo schema di bilancio è stato elaborato ai sensi dell'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000, tenendo conto delle diverse proposte formulate dagli assessorati competenti, unitamente alla relazione previsionale e programmatica ed al bilancio pluriennale;

Considerata la deliberazione di Giunta comunale n. 74 del 06.08.2013 con la quale veniva approvato lo schema del Bilancio di Previsione annuale per l'esercizio 2013, con annessi la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale 2013/2015 e gli altri allegati previsti dall'art. 172 T.U.;

Visto l'art. 174, primo e secondo comma, del citato D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questi presentato all'organo consiliare unitamente agli allegati, entro il termine stabilito dal regolamento di contabilità;

Atteso

- che lo schema di bilancio ed i relativi allegati sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali, nel rispetto dei tempi e delle modalità indicati dal vigente Regolamento di contabilità, ai sensi dell'art. 174, comma 2, del D. Lgs. 267/2000, (nota prot. 4413 in data 12/09/2013);
- che entro i termini prescritti non sono pervenute proposte di emendamenti da parte dei consiglieri;

Visti gli artt.162 e seguenti del D.lgs. n. 267/2000 i quali dispongono che i comuni deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e che il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio pluriennale di durata pari a quella della regione di appartenenza;

Visto il D.P.R. 31.12.1996 n. 194, con il quale è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli relativi alla stesura del bilancio di previsione e del bilancio pluriennale;

Visto lo schema di bilancio annuale di previsione predisposto per l'anno 2013;

Visti gli schemi della relazione annuale previsionale programmatica e del bilancio di previsione pluriennale predisposti per il triennio 2013/2014/2015;

Dato atto che lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre lo schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2013 ed i documenti allo stesso allegati, all'esame del Consiglio comunale;

Richiamato l'art. 14, comma 11, della legge 11.2.1994, n. 109 e successive modificazioni, nel quale si dispone che gli enti locali sono tenuti a predisporre ed approvare un programma triennale dei lavori pubblici, corredato di un elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso, secondo gli schemi tipo definiti dal Ministero dei lavori pubblici;

Richiamato il D.M. del Ministero dei lavori pubblici con il quale sono stati definiti i contenuti delle varie schede relative al programma triennale dei lavori pubblici, da approvare ed inviare all'Osservatorio dei lavori pubblici;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 92 del 23/10/2012, con la quale è stato adottato il programma triennale dei lavori pubblici 2013-2015 e l'elenco annuale 2013;

Atteso che lo stesso è stato pubblicato secondo le disposizioni di legge;

Premesso

- che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013, con l'applicazione delle norme previste dal D.Lgs. n. 267/2000, è stato prorogato al 30/09/2013 con legge 6 giugno 2013 n. 64 di conversione del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35. Tale modifica è stata prevista dal comma 4-quater dell'articolo 10 del decreto legge n. 35 del 2013 ed, in particolare, al capoverso n. 1) della lettera b di tale comma. Il successivo capoverso n. 2, lettera b) dello stesso comma 4-quater ha altresì previsto che "ove il bilancio di previsione per l'anno 2013 sia deliberato dopo il 1° settembre, per l'anno 2013, è facoltativa l'adozione della delibera consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000;
- che successivamente l'articolo 8, comma 1 del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102 ha previsto quanto segue: "Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, già prorogato al 30 settembre 2013, dall'articolo 10, comma 4- quater, lettera b), punto 1), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è ulteriormente differito al 30 novembre 2013";

Considerato che gli articoli 30, 31 e 32 della Legge 12/11/2011 n. 183 (Legge di stabilità 2012), come modificati dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013), disciplinano il Patto di Stabilità interno per il triennio 2013/2015 e che pertanto si potranno realizzare opere solo nel rispetto del saldo obiettivo programmato per gli anni di riferimento, in considerazione che questo Comune dal 01/01/2013 si colloca tra gli enti che concorrono alla realizzazione di tali obiettivi;

Visto il comma 12 dell'art. 77-bis del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito nella Legge 133/2008 il quale dispone che "Il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del

patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alla previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale, al netto delle riscossione e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo”;

Visto il prospetto allegato al bilancio di previsione 2013/2015 delle previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità per l'anno 2013 e per il triennio 2013-2015 che tiene conto di valutazioni previsionali sia di competenza che di cassa che in corso d'anno saranno soggetti ad un monitoraggio puntuale;

Visto il comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 (Legge di stabilità 2013), il quale stabilisce che tutto il gettito IMU, ad esclusione degli immobili di categoria D, è di competenza comunale e che per garantire la neutralità della manovra è soppresso il fondo sperimentale di riequilibrio ed è istituito un fondo di solidarietà comunale alimentato da una quota IMU che ogni ente dovrà versare;

Visto il comma 6 dell'art. 16 del D.L. 95/2012 – Spending Review – come modificato dall'art. 1 comma 119 della Legge 24/12/2012 n. 228, che ha aumentato l'ammontare complessivo del taglio alle risorse per il 2013/2014/2015, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di contenimento della spesa pubblica, con pesanti ripercussioni sulle entrate dei bilanci degli enti locali che in taluni casi potranno avere valore negativo;

Rilevato che il bilancio è stato predisposto tenuto conto che:

- relativamente alla nuova Tassa Rifiuti e Servizi TARES la copertura dei costi è prevista al 100% in relazione al piano finanziario;
- l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F. è confermata in misura dello 0,5% come per l'anno 2012;
- l'applicazione dell'IMU è la seguente:
 - aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011: 9,2 per mille;
 - aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011: 4,5 per mille, detrazione prima abitazione nella misura di Euro 200,00 ai quali si aggiungeranno Euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione base (Euro 200,00), non può superare l'importo massimo di Euro 400,00 (8 figli);
- gli interessi passivi ed il rimborso prestiti sono calcolati sulla base dei mutui contratti ai rispettivi tassi di ammortamento, non è previsto il ricorso ad ulteriore indebitamento;
- il fondo di riserva è contenuto entro i limiti di cui all'art. 166 del D. Lgs. 267/2000;

Valutate le deliberazioni con le quali la Giunta Comunale ha deliberato le aliquote, le tasse e le tariffe dei servizi:

- deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 20.08.2013 avente per oggetto: "APPROVAZIONE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE - ANNO 2013";
- deliberazione di Giunta comunale n. 57 in data 11.06.2013 avente per oggetto: "APPROVAZIONE TARIFFE RELATIVE AL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E AL SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA - ANNO 2013", con la quale venivano determinate le tariffe per i Servizi di Assistenza Domiciliare (S.A.D.) e di Formazione all'Autonomia (S.F.A.);

Accertato che sono state approvate tutte le tariffe, imposte e tasse comunali.

Dato atto altresì che:

- il Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2011 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 26.04.2012, esecutiva ai sensi di legge e quello per l'anno 2012 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 10.05.2013, esecutiva ai sensi di legge;
- le previsioni contengono, in modo preciso e coerente, quanto previsto e di competenza degli atti dell'Ente riguardanti il Piano Diritto allo Studio ed altri documenti di programmazione approvati dall'ente, nell'evoluzione temporale degli stessi oltre agli impegni derivanti da contratti in essere;
- nella predisposizione del Bilancio sono state rispettate:
 - le norme di cui alla "LEGGE REGIONALE LOMBARDIA in data 11.03.2005 n. 12 Art. 73;
 - nonché le norme di cui all'art. 15 della "LEGGE REGIONALE LOMBARDIA n. 6 del 20 febbraio 1989" sulla destinazione del 10% dei proventi delle concessioni edilizie per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
 - nonché, infine, le disposizioni del D.L. n. 649 del 25.11.1994 (condono edilizio) e le disposizioni in materia di allocazione degli oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria, come previsto dall' Art. 49 della Legge 27 Dicembre 1997 n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica", e successive modificazioni, nonché le disposizioni di cui all'art. 2 comma 41 del D.L. 225/2010;

Dato atto inoltre che le entrate del Titolo IV derivanti dai proventi delle concessioni edilizie sono utilizzate solo per il finanziamento delle spese d'investimento;

Dato atto che le spese del personale ed il fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi, sono state calcolate sulla base del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e sulla base delle disposizioni vigenti in materia;

Rilevato che, in forza dell'art. 9, comma 1, lett. B) del D.L. 27.10.1995 n. 444, gli stanziamenti del bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015 hanno carattere autorizzatorio, costituendo limite per gli impegni di spesa ai sensi del D.Lgs. n. 77/95, come sostituito dall'art. 171 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali;

Vista la relazione datata 10.09.2013 con la quale il revisore dei conti esprime parere favorevole sugli schemi del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2013, del bilancio pluriennale 2013/2015 e della relazione previsionale e programmatica 2013/2015, in conformità a quanto prescritto dall'art. 239, comma 1, lett. B) del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Dato atto che l'art. 53, comma 23, della Legge 23.12.2000 n. 388 (Finanziaria 2001), così come modificato dall'art. 29, comma 4, della legge n. 488/2001 (Finanziaria 2002) attribuisce agli Enti Locali con popolazione inferiore ai 5000 abitanti la facoltà di adottare disposizioni regolamentari organizzative volte all'attribuzione ai componenti dell'organo esecutivo della responsabilità degli uffici e dei servizi e, pertanto, del conseguente potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale, previa dimostrazione del contenimento della spesa;

Visto altresì lo Statuto comunale;

Visti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica e contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 - del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dal responsabile del Servizio finanziario;

Udite le dichiarazioni di voto contrario espressa dal Consigliere Amaglio e di voto favorevole espressa dal Consigliere Pesenti.

La Consigliere Gotti riferisce di non essere d'accordo sulla spesa stanziata per la musealizzazione del sito archeologico perché esistono altre priorità ma sul resto dichiara di essere favorevole all'approvazione del bilancio.

Con voti favorevoli: n. 10, astenuti: 0, contrari n. 3 (Amaglio, Del Bello e Zinetti) espressi in forma palese per alzata di mano.

DELIBERA

1. Di approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013 corredato dal Bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015 e dalla Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013/2015, e tutti i suoi allegati, il tutto come da documenti depositati agli atti e che si intendono quali allegati al presente atto, dando atto che il bilancio 2013 chiude con le seguenti risultanze:

ENTRATA	Competenza
Titolo I - Entrate Tributarie	2.446.300,00
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, dalla regione	65.000,00
Titolo III - Entrate Extratributarie	497.000,00
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	727.750,00
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	180.000,00
Titolo VI - Entrate da servizi per conto terzi	398.000,00
Avanzo di Amministrazione	64.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATA	4.378.050,00
SPESA	Competenza
Titolo I - spese correnti	2.779.175,00
Titolo II - spese in conto capitale	820.375,00
Titolo III - spese per rimborso di prestiti	380.500,00
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	398.000,00
	4.378.050,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESA	

2. Di dare atto che:

- a) il rendiconto dell'esercizio finanziario 2011 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 26.04.2012, esecutiva ai sensi di legge e quello per l'anno 2012 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 10.05.2013, esecutiva ai sensi di legge;
- b) le previsioni contengono, in modo preciso e coerente, quanto previsto e di competenza degli atti dell'Ente riguardanti il P.R.G. e gli altri strumenti di programmazione economica ed urbanistica, nonché il Piano Diritto allo Studio, oltre agli impegni derivanti da contratti in essere con scadenza successiva al 31.12.2012 ed assunti precedentemente a carico del Bilancio 2013 e pluriennale 2013/2015;
- c) nella predisposizione del Bilancio sono state rispettate le norme di cui alla L. R. 12/2005 (8% oneri di urbanizzazione secondaria per attrezzature religiose), nonché le norme di cui all'art. 15 L.R. 6/1989 sulla destinazione del 10% dei proventi delle concessioni edilizie per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- d) che le spese del personale ed il fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi, sono state calcolate sulla base del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e sulla base delle disposizioni vigenti in materia;

3. di far proprie le aliquote delle imposte, tasse e tariffe dei servizi per l'anno 2013 come dalle deliberazioni di Giunta comunale nelle premesse richiamate;

4. di confermare le tariffe per i Servizi di Assistenza Domiciliare (S.A.D.) e di Formazione all'Autonomia (S.F.A.), giusta deliberazione di Giunta comunale n. 57 in data 11.06.2013 avente per oggetto: "APPROVAZIONE TARIFFE RELATIVE AL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E AL SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA - ANNO 2013";

5. di confermare le tariffe della TOSAP, giusta deliberazione di Giunta comunale n. 71 del 06.08.2013 avente per oggetto: "CONFERMA TARIFFE TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE - ANNO 2013";

6. di confermare le tariffe dell'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI, giusta deliberazione di Giunta comunale n. 70 del 06.08.2013 avente per oggetto: "CONFERMA TARIFFE IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI ANNO 2013";

7. di confermare le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, giusta deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 20.08.2013 avente per oggetto: "APPROVAZIONE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE - ANNO 2013";

8. di dare atto che è stata adottata deliberazione della Giunta comunale n. 68 in data 06.08.2013, avente per oggetto: "VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' DELLE AREE FABBRICABILI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E

TERZIARIE DA CEDERE. DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI CESSIONE”, con la quale si prende atto che in questo Comune non esistono né aree né fabbricati da destinarsi alle residenze, alle attività produttive e terziarie e che, conseguentemente, non sussiste il caso di dover provvedere alla verifica della loro quantità e relativa determinazione del prezzo;

9. di dare atto che è stata adottata la deliberazione della Giunta comunale n. 69 in data 06.08.2013, avente per oggetto: “DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE DISCENDENTI DALLE VIOLAZIONI DEL NUOVO CODICE DELLA STRADA. ANNO 2013.” con la quale si deliberava di destinare i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal Codice della Strada ai sensi dell’art. 208 del decreto legislativo n. 285 del 1992, così come modificato dall’articolo 40 comma 1 della Legge 120/2010;
10. di approvare il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari quale allegato al Bilancio di previsione 2013 ex art. 58 L. 133/2008 e s.m.i. come approvato dalla Giunta con deliberazione n. 73 del 06.08.2013, autorizzando la Giunta per la pratica di alienazione di detti immobili;
11. di dare atto che è stato applicato al Bilancio di previsione 2013 parte dell’avanzo di amministrazione dell’esercizio finanziario 2012 proveniente dai Fondi per finanziamento spese in conto capitale e da Fondo non vincolato (il conto consuntivo relativo all’anno 2012 è stato approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 10/05/2013 con deliberazione n. 7, immediatamente eseguibile) per un importo complessivo di € 64.000,00 che viene destinato a spese d’investimento.
12. di dare atto che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo per presunti € 60.000,00 è allocato all’intervento 03 – prestazioni di servizi – nei singoli servizi del bilancio 2013;
13. di prendere atto che le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale, al netto delle riscossione e delle concessioni di crediti, consentono il rispetto del patto di stabilità in ciascuno degli anni 2013-2015;
14. di dare atto che questo Comune non adotterà la deliberazione consiliare di cui all’articolo 193, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, in quanto il capoverso n. 2, lettera b) del comma 4-quater dell’articolo 10 del decreto legge n. 35 del 2013, convertito nella legge 6 giugno 2013 n. 64, recita: “ove il bilancio di previsione per l’anno 2013 sia deliberato dopo il 1° settembre, per l’anno 2013, è facoltativa l’adozione della delibera

consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000" (Salvaguardia degli equilibri di bilancio);

15. di autorizzare la Giunta comunale ad avvalersi della riserva di legge per la nomina di amministratori quali responsabili del servizio ai sensi dell'art. 53, comma 23 della L. 23.12.2000 n. 388 (Finanziaria 2001), così come modificato dall'art. 29, comma 4, della legge n. 488/2001 (Finanziaria 2002) come in premessa citato;
16. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con la seguente votazione: favorevoli: n. 10, contrari: n. 3 (Amaglio, Del Bello e Zinetti) espressi per alzata di mano dai Consiglieri presenti.

OGGETTO : APPROVAZIONE BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE ANNO 2013
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO
PLURIENNALE 2013/2015.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del Settore Gestione Finanziaria di questo Comune, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 *bis* del T.U.E.L. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, conformemente alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia, esprime

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione che segue in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza amministrativa.

Casazza, li 27-09-2013

Il Responsabile del Servizio
SETTORE GESTIONE FINANZIARIA
F.to GHIDINI Rag. ELODIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Settore Gestione Finanziaria di questo Comune, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 18 Agosto 2000 n. 267, esprime

PARERE FAVOREVOLE

Sulla proposta di deliberazione che segue in ordine alla sola regolarità contabile

Casazza, li 27-09-2013

Il Responsabile del Servizio
SETTORE GESTIONE FINANZIARIO
F.to GHIDINI Rag. ELODIA

Letto, confermato e sottoscritto

Il SINDACO
F.to FACCHINETTI Dott. GIUSEPPE

Il Consigliere Anziano
F.to DEL BELLO GIACOMO

Il Segretario Comunale
F.to GABBIADINI Dott. FEDERICO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

N. REG._____

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal .

Casazza, li

Il Segretario Comunale
F.to GABBIADINI Dott. FEDERICO

ESTREMI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi dieci giorni dalla data della sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 del T.U. di cui al D.Lgs. n. 267/2000.

Casazza, li

Il Segretario Comunale
F.to GABBIADINI Dott. FEDERICO

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Casazza 10-10-2013

Il Segretario Comunale
GABBIADINI Dott. FEDERICO